

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

Premesso che:

- i dati emersi dallo studio dell'Osservatorio sull'analisi della desertificazione dei Servizi bancari prodotti dalla First Cisl di Padova e Rovigo sono inequivocabili;
- attraverso l'incrocio dei dati con quelli della Banca d'Italia, risulta che in brevissimo tempo sono andati persi moltissimi "sportelli" bancari;
- Importanti Istituti bancari nazionali, come già hanno fatto altri Istituti bancari precedentemente, hanno annunciato di voler chiudere entro il 2025 una filiale ogni tre;
- a livello nazionale ci sono state 50 chiusure nel 2022, 450 programmate nel 2023, fino al raggiungimento pieno dell'obiettivo ulteriore nel 2024 -2025 (come previsto dai Piani interni);
- tra la provincia padovana e rodigina, sono 13 gli sportelli di Intesa pronti a chiudere, ma la cifra è destinata a lievitare notevolmente;
- nel Padovano gli sportelli nel territorio sono passati dai 555 del 2016 agli attuali 398;
- (circa il 21% in meno) ovvero 20mila padovani circa vivono in un Comune senza una "succursale" bancaria;
- si tratta di "servizi al cittadino", allo sviluppo dell'Impresa, ai Territori;

Osservato che:

- la *desertificazione* dei servizi bancari creerà un ulteriore depauperamento del contesto economico ed un vuoto di servizi "essenziali" interconnessi con il Territorio;
- in questo momento di criticità storica, la transizione tecnologica non è ancora a disposizione o a conoscenza di tutti e si innesta su Aree già con problematiche di organizzazione, sostenibilità, welfare sociale ed una elevata quantità di persone anziane e fragili;
- l'abbandono del presidio bancario ricade su tutta la collettività soprattutto nelle aree dove risulta fondamentale la sinergia tra politica, imprese e parti sociali

Ritenuto che:

- il ricorso ai "canali digitali" dell'*Home banking* non debba diventare l'unica strada dell'attività bancaria;
- la consulenza personalizzata è ancora fondamentale per permettere a Famiglie ed Imprese un corretto accesso ai servizi, sia che si tratti di credito sia di investimenti - specialmente in questo periodo di turbolenza dei mercati dove il consulente di banca con la sua professionalità può fare la differenza-;
- non si possano lasciare scoperte le funzioni relative alla gestione del credito che, come noto in contesti di desertificazione del Servizio bancario, potrebbe finire in mano della criminalità organizzata;
- i Sindaci dei Comuni interessati di tutta l'area Padovana, Rodigina e della Bassa, hanno dovuto subire le decisioni imposte dall'alto quali Politiche di risanamento e razionalizzazione decise a livello di Gruppo interbancario;
- le chiusure in massa degli Istituti hanno di fatto precluso soluzioni alternative ed hanno impedito che le Istituzioni ed i Sindaci potessero intervenire e concordare una gestione sul Territorio più prudente e "ponderata" a beneficio dei propri cittadini e delle Imprese locali.

Senatore Antonio De Poli

Palazzo Madama - 00186 Roma Tel. 06 67067092-4092 Fax 06 6706 6092 [segreteria.depoli@senato.it](mailto:segreteria.depoli@senato.it)  
Casella postale, 1 - 35010 - Limena (PD) uff. 391 7553872 [depoli.antonio@gmail.com](mailto:depoli.antonio@gmail.com)

Si chiede:

- se non ritenga opportuno, il Ministro in indirizzo, porre in essere - a beneficio dei piccoli Comuni- disposizioni normative *ad hoc* volte a “ripristinare” i servizi essenziali scomparsi a seguito di riassetto interni di settore -quali le Banche-, soggetti Privati che si trovano ad interagire in modo stretto ed interconnesso con Comuni, Enti ed Istituzioni;
- di porre in essere azioni informative e divulgative specifiche per aiutare le fasce economiche più esposte e fragili di quei Comuni penalizzati dalle chiusure ad accrescere le proprie conoscenze e competenze tecniche, per rendere produttivi gli investimenti azionari o collocare al meglio il Risparmio;
- di potenziare, i Servizi bancari ancora operanti sul Territorio con Politiche di sostegno di lungo periodo e di ampio raggio.

Sen. Antonio De Poli



Roma, 3 maggio 2023